

PIEGARO



a cura di



MULTIMEDIA & EDITORIA

www.corebook.net

GEOGRAFIA/AMBIENTE

PROVINCIA : Perugia

COMPENSORIO TURISTICO : Trasimeno

SUPERFICIE : 98,92 Km^q

NUMERO ABITANTI : 3.847

FRAZIONI : Castiglion Fosco, Cibottola, Colle Baldo, Gaiche, Greppolischietto, Ierna, Macereto, Oro, Pietrafitta, Pratalenza

ABITANTI : Piegaresi

PATRONO : San Silvestro

FESTA PATRONALE : 31 dicembre



Situato nella parte centro-occidentale dell'Umbria, Piegaro sorge sul versante orientale del fiume Nestore, su una collina a 356 m. s.l.m.

Confina a Nord con i comuni di Paciano, Panicale e Perugia, a Ovest con il comune di Città della Pieve, a Sud con i comuni di Monteleone d'Orvieto, Montegabbione e S.Venanzo e ad Est con il comune di Marsciano.

Piegaro sorge lungo la Strada Statale 220 Pievaiola, che fin dai tempi antichi collegava Perugia a Città della Pieve.

L'ambiente del territorio piegarese è caratterizzato dalla superficie boschiva più estesa fra i comuni del Trasimeno, infatti solo un quinto di esso è pianeggiante. Sono due le catene collinari che lo contraddistinguono: la catena più a Nord è coltivata a cereali, viti e ulivi, mentre quella più a Sud, tra cui spicca il Monte Arale, è in parte coltivata e in parte coperta da boschi di lecci, roveri, castagni e pini. Il Monte Arale, nel quale sorge un bellissimo parco naturalistico, è la cima più alta dei monti del Trasimeno.

STORIA

Piegaro fu fondata dai Romani nel 290 a.C.

Durante il periodo medioevale fu sottoposta a un susseguirsi di domini da parte dei feudi delle città limitrofe: Montegabbione, Orvieto, Perugia, Marsciano.

Nel XVI secolo entrò a far parte dello Stato della Chiesa fino al 1861, anno in cui nacque il Regno d'Italia.

ARTE/CULTURA

Nel centro storico di Piegaro è possibile visitare la **Chiesa Parrocchiale di San Silvestro**, patrono del Comune, e la **Chiesa della Madonna della Crocetta** (XVI sec.).

La chiesa di San Silvestro conserva un Crocifisso considerato miracoloso che secondo la tradizione nel 1738 sudò sangue (evento ricordato nella lapide posta al suo fianco: "Haec imago Christi e cruce pendentis post habitam

B. Paulo de Cruce sacram missionem populo spectante et caeruleo sudore manavit die XI maii MDCCXXXVIII”).

È inoltre conservata una tela di scuola umbra raffigurante la **Vergine con il Bambino tra S. Sebastiano e S. Rocco**.

Nella Chiesa della Madonna della Crocetta è conservata una statua lignea raffigurante l'**Ecce Homo**.

Degni di nota sono **Palazzo Misciatelli-Pallavicini** (XVIII sec.) e **Palazzo dei Conti Bulgarelli** di Marsciano e i numerosi siti posti nei dintorni di Piegaro, fra cui l'**Abbazia dei Sette Frati** a Pietrafitta, il borgo di **Castiglion Fosco**, il **Castello di Cibottola** che deve il suo nome a Maurizio Cybo, governatore di Perugia e fratello di papa Innocenzo VIII .

Inoltre a Gaiche il **Castello**, la **Chiesa di San Lorenzo** e l'**Oratorio di San Bernardino**, a





Greppolischieto la **Chiesina di San Lorenzo** e ancora a Pietrafitta la **Chiesa della Madonna del Fosso** e di **Santa Maria Assunta**.

Antichissima è l'arte della lavorazione del vetro che ancora oggi costituisce un'attività focale per l'economia della città. Con buona approssimazione si può far risalire l'inizio dell'attività vetraria a Piegaro alla fine del 1200 per opera di vetrai provenienti da Venezia. Infatti la serenissima vietò la lavorazione del vetro in città trasferendo le vetrerie a Murano. Questo determinò un esodo di numerosi maestri veneziani, alcuni dei quali vennero attratti dall'immensa estensione boschiva caratterizzante il territorio piegarese che equivaleva a una grande abbondanza di materiale di combustione per i forni.

La piccola vetreria originaria, ebbe grande slancio in seguito alla commissione di vetrate e tessere musive destinate al Duomo di Orvieto,

da parte del suo architetto Lorenzo Maitani.

La fabbrica del vetro oggi è stata trasformata in **Museo**.



MUSEO DEL VETRO

All'interno dell'antica fabbrica del vetro posta nel centro storico del paese, è stato allestito



dall'Amministrazione comunale il **Museo del vetro** a testimonianza di un'attività antica e fondamentale per l'economia della città.

Rappresenta uno dei pochi esempi in Italia di fabbrica pre-industriale per la lavorazione del vetro che, oltre ad ospitare numerosi manufatti qui prodotti nel corso dei secoli (bicchieri, bottiglie, caraffe, fiaschi,...), riproduce e ripercorre l'antico ciclo produttivo di questo materiale. Attraverso un percorso di visita guidato, è pos-

sibile infatti assistere a tutte le fasi di lavorazione, dall'acquisizione delle materie prime, fino al prodotto finito.

Materiale multimediale completa l'apparato informativo, fornendo notizie e approfondimenti sulle tecniche di lavorazione del vetro dall'antichità fino ad oggi.

EVENTI/ATTUALITÀ

MANIFESTAZIONI

- **Sagra degli asparagi** - Pietrafitta (fine aprile–inizio maggio)
- **Festa del Crocifisso** (11 maggio)
- **Festa dell'Ascensione** - Cibottola (maggio)
- **Trasimeno Blues** (luglio)
- **Sagra della Castagna** (ottobre)
- **Festa del patrono San Silvestro** (31 dicembre)